



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

**Immobile denominato “Padiglione con cucine e mensa ed Ufficio postale”
a Cala Reale nell’Isola dell’Asinara**

Relazione

L’immobile, posizionato in prossimità del molo di Cala Reale, è disposto lungo l’asse della Palazzina direzionale e del molo.

È parte del più ampio complesso di Cala della Reale, che deve il suo nome ai reali di Savoia che saltuariamente visitarono quello che è uno dei più grandi porti naturali del Mediterraneo, nella costa orientale dell’Asinara. Il complesso, costituito inizialmente da un borgo sorto alla fine del XIX secolo e da un porticciolo d’attracco, fu colonia penale, lazzeretto, ospedale e stazione di quarantena.

Il fabbricato costituiva il padiglione con le Cucine e la mensa destinato ai passeggeri di 3^a classe. Il corpo oggi settentrionale ospitava in origine l’Ufficio delle Poste e Telegrafi che venne ampliato nel 1916 con l’aggiunta di un corpo avanzato. L’edificio poi fu restaurato nel 1941-42; negli anni ‘Cinquanta, quando si procedette alla riqualificazione della Stazione sanitaria, al corpo longitudinale furono uniti i due bracci trasversi, destinando a Caserma delle guardie sanitarie e Ufficio del capo guardia il tratto settentrionale, a Cucina e mensa di 2^a classe quello meridionale. Con questo intervento l’immobile raggiunse l’attuale aspetto architettonico, attraverso la caratterizzazione dei prospetti secondo un univoco linguaggio.

Si tratta di un fabbricato con coperture a padiglione della superficie complessiva di mq 769, con sviluppo a pianta a forma di “F” rovesciata, formato dall’unione di quattro distinti corpi di fabbrica. Il corpo a settentrione ha due piani fuori terra mentre il corpo aggiunto a “C” si sviluppa per un solo livello.

Gli interni sono attualmente trasformati dai successivi interventi di rifunzionalizzazione: alla fine degli anni ‘Settanta e negli anni ‘Novanta, quando il fabbricato fu adattato per la consegna al Ministero degli Interni.

Degne di nota sono le caratteristiche architettoniche che arricchiscono i prospetti esterni, ispirate ad un tardo razionalismo monumentalista. Ciascuna apertura è inquadrata da lesene scalettate ad andamento decrescente, realizzate a contrasto cromatico con il fondo, come pure il cornicione scalettato a sbalzo che corona l’edificio.

L’immobile è di interesse culturale in quanto parte del più ampio insediamento di Cala Reale, nonché in quanto esempio di architettura razionalista nell’Isola, impreziosita da singolari quanto rigorosi motivi decorativi.

Il relatore

Arch. Gabriela Frulio

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci